
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 8 Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 29 giugno-05 luglio 2020
(aggiornati al 07 luglio 2020 h13:00)

Punti chiave:

Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 29 giugno – 5 luglio 2020, successivo alla terza fase di riapertura avvenuta il 3 giugno 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero prevalentemente nella terza fase di riapertura (tra il 8- 20 giugno 2020). Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.

Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia rimane a bassa criticità con una incidenza cumulativa negli ultimi 14 gg (periodo 22/6-5/7) di 4.3 per 100 000 abitanti (in lieve diminuzione). A livello nazionale, si osserva una **lieve diminuzione** nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente, con **Rt nazionale < 1**, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore.

In quasi tutte le Regioni/PPAA sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione nella settimana di monitoraggio corrente, con casi in aumento rispetto alla precedente settimana di monitoraggio in alcune Regioni/PPAA. Tale riscontro in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti. Oltre ai focolai attribuibili alla reimportazione dell'infezione vengono segnalati sul territorio nazionale alcune piccole catene di trasmissione di cui rimane non nota l'origine. Questo evidenzia come ancora l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa. Si conferma perciò una situazione epidemiologica estremamente fluida.

Le stime Rt tendono a fluttuare in alcune Regioni/PPAA in relazione alla comparsa di focolai di trasmissione che vengono successivamente contenuti. Si osservano, pertanto, negli ultimi 14 giorni stime superiori ad 1 in cinque Regioni dove si sono verificati recenti focolai. Persiste l'assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali. Seppur in diminuzione, in alcune realtà regionali continuano ad essere segnalati numeri di nuovi casi elevati. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

Si raccomanda di mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di *testing-tracing-tracking* in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. È fondamentale mantenere elevata la consapevolezza della popolazione generale sulla fluidità della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.

Conclusioni:

Sebbene le misure di *lock-down* in Italia abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione da SARS-CoV-2, **persiste una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti.**

Il numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso contenuto. Questo avviene grazie alle attività di *testing-tracing-tracking* che permettono di interrompere potenziali catene di trasmissione sul nascere. La riduzione nei tempi tra l'inizio dei sintomi e la diagnosi/isolamento permette una più tempestiva identificazione ed assistenza clinica delle persone che contraggono l'infezione.

Non sorprende pertanto osservare un numero ridotto di casi che richiedono ospedalizzazione in quanto, per le caratteristiche della malattia COVID-19, solo una piccola proporzione del totale delle persone che contraggono il virus SARS-CoV-2 sviluppano quadri clinici più gravi. Questo risultato, atteso in base alla strategia adottata nella fase di transizione, permette di gestire la presenza del virus sul territorio, in condizioni di riapertura, senza sovraccaricare i servizi assistenziali.

La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente alla seconda metà di giugno 2020, è complessivamente positiva con piccoli segnali di allerta relativi alla trasmissione. Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA.

È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la *compliance* della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.

Quadro sintetico

Regione/PA	Incidenza 14 gg (100.000 ab)	Incidenza 7 gg (100.000 ab.)	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana per screening	Trend settimanale dei casi di COVID-19 (Fonte ISS)	Stima di Rt	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali **
Abruzzo	1.91	1.52	20	14	↑	0.7 (CI: 0.37-1.2)	Moderata	1 allerta segnalata
Basilicata	0.53	0.36	2	2	↑	0 (CI: 0-0)	Mod. con n. casi <10	0 allerte segnalate
Calabria	0.36	0.05	3***	1	↓	0.18 (CI: 0.03-0.37)	Bassa	0 allerte segnalate
Campania	1.91	0.95	55	30	↓	0.94 (CI: 0.52-1.36)	Bassa	1 allerta segnalata
Emilia-Romagna	9.60	4.17	186	0	↓	1.12 (CI: 0.88-1.36)	Bassa	0 allerte segnalate
Friuli-Venezia Giulia	1.73	1.48	18	4	↑	0.74 (CI: 0.32-1.14)	Moderata	0 allerte segnalate, indicatore 2.6<95%
Lazio	2.62	1.45	85	11	↑	1.13 (CI: 0.82-1.58)	Moderata	0 allerte segnalate
Liguria	4.84	1.81	28	18	↓	0.62 (CI: 0.38-0.94)	Bassa	0 allerte segnalate. 2.6<50%
Lombardia	13.25	6.13	617	319	↓	1.02 (CI: 0.9-1.15)	Bassa	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95% con trend in lieve miglioramento
Marche	0.79	0.33	5	0	↓	1.13 (CI: 0.53-1.59)	Bassa	0 allerte segnalate
Molise	0.33	0.00	0	0	↓	0 (CI: 0-0)	Molto Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	4.11	1.95	85	48	↓	1.04 (CI: 0.75-1.41)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	2.64	1.32	7	4	=	0.17 (CI: 0.03-0.33)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Trento	4.07	2.03	11	2	=	0.48 (CI: 0.22-0.91)	Bassa	0 allerte segnalate. indicatore 2.6 <95%
Puglia	0.25	0.15	6	3	↑	0.51 (CI: 0.18-0.8)	Mod. con n. casi <10	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 <95%
Sardegna	0.67	0.43	7	6	↑	0.24 (CI: 0.09-0.39)	Bassa	0 allerte segnalate
Sicilia	0.74	0.52	26	17	↑	0.45 (CI: 0.18-0.73)	Moderata	0 allerte segnalate
Toscana	2.17	1.23	46	8	↑	1.48 (CI: 1.01-2.09)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	1.02	0.79	7	1	↑	0.27 (CI: 0.06-0.51)	Mod. con n. casi <10	0 allerte segnalate
V. d'Aosta/V. d'Aoste	1.59	1.59	2	1	↑	0 (CI: 0-0)	Mod. con n. casi <10	0 allerte segnalate
Veneto	1.65	1.02	50	0	↑	1.11 (CI: 0.76-1.48)	Moderata	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3; *** dato corretto dalla Regione

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione/PA	1.1 (precedente)	1.1 (settimana di riferimento)	Variazione	1.2	1.3	1.4
Abruzzo	96.4	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	ND	100.0	100.0
Calabria	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Campania	94.1	88.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	99.4
Emilia-Romagna	99.0	99.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.9
Friuli-Venezia Giulia	92.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.7
Lazio	86.0	80.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Liguria	94.8	95.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.5
Lombardia	84.4	88.3	Stabilmente sopra-soglia	99.8	87.5	96.3
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	91.7	86.8	Stabilmente sopra-soglia	98.0	100.0	98.3
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Provincia Autonoma di Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	98.1
Puglia	86.7	90.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Sardegna	85.7	83.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Sicilia	87.5	87.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	96.7
Toscana	98.3	95.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.4
Umbria	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	68.5	74.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	97.4

ND= Non disponibile

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione/PA	Almeno 1 caso segnalato negli ultimi 5 giorni in almeno un flusso informativo	Indicatori										Classificazione e Note	
		3.1	3.2	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (precedente)	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
Abruzzo	Sì	360.0	0.7 (CI: 0.37-1.2)	300.0	2	2	=	1	16	0%	3%	Moderata	Casi in aumento sia nel flusso di sorveglianza coordinato dal Ministero della Salute che nel flusso coordinato dall'ISS. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 2 focolai attivi nella Regione, stazionari, con un nuovo focolaio nella settimana di monitoraggio. Sono 16 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Sì	Aumento (3 casi rispetto a 0 precedente settimana)	0 (CI: 0-0)	100.0	1	1	=	1	0	0%	0%	Mod. con n. casi <10	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza anche se sono inferiori a 10 casi settimanali (da 0 a 3). Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Stazionario il numero di focolai attivi ma si segnala un nuovo focolaio nella settimana di monitoraggio. Non ci sono nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L' algoritmo di classificazione del rischio porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi e degli altri indicatori, che al momento non restituiscono nel complesso segnali di particolare allerta.
Calabria	Sì	-57.1	0.18 (CI: 0.03-0.37)	In diminuzione (dato soggetto a ricalcolo)	0	0	=	0	4	0%	0%	Bassa	Casi in diminuzione nel flusso di sorveglianza coordinato dal Ministero della Salute mentre risulta in consolidamento nel flusso coordinato dall'ISS. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Quattro nuovi casi segnalati non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Sì	12.5	0.94 (CI: 0.52-1.36)	-1.8	2	1	↑	1	7	0%	1%	Bassa	Sono riportati complessivamente 55 casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio in corso; trend discordante nei due flussi. Rt minore di 1 anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati due focolai attivi nella Regione (uno nuovo) e sono 7 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno 1 caso segnalato negli ultimi 5 giorni in almeno un flusso informativo	Indicatori										Classificazione e Note	
		3.1	3.2	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (precedente)	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
Emilia-Romagna	Si	-23.0	1.12 (CI: 0.88-1.36)	-23.1	102	94	↑	25	58	2%	2%	Bassa	Sono riportati complessivamente 186 casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio in corso, in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. In seguito all'aumento di casi segnalato nelle scorse settimane di monitoraggio, si osserva anche questa settimana un Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi rimane elevato ed è in aumento con 25 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio e 58 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. La classificazione torna a bassa per la diminuzione nel numero di casi, tuttavia rimane opportuno mantenere elevata l'attenzione in quanto il numero complessivo di nuovi casi segnalati rimane elevato.
FVG	Si	500.0	0.74 (CI: 0.32-1.14)	500.0	7	4	↑	2	5	0%	1%	Moderata	Casi in aumento, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. Rt minore di 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 7 focolai attivi (in aumento), di cui 2 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Ci sono 5 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lazio	Si	13.9	1.13 (CI: 0.82-1.58)	23.2	6	6	=	3	4	2%	4%	Moderata	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi, soprattutto dovuto a casi importati. Rt 1.13, sebbene non superi 1 nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi (6) nella Regione è stabile, sono 3 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. Sono riportati 4 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Si	-20.0	0.62 (CI: 0.38-0.94)	-40.4	6	6	=	2	3	1%	2%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana stabile mentre due sono i nuovi focolai segnalati nella settimana di monitoraggio. Sono segnalati 3 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	Si	-17.4	1.02 (CI: 0.82-1.36)	-13.8	453	444	↑	45	471	4%	3%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. Rt appena maggiore di 1, anche se

Regione/PA	Almeno 1 caso segnalato negli ultimi 5 giorni in almeno un flusso informativo	Indicatori										Classificazione e Note	
		3.1	3.2	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (precedente)	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
			0.9-1.15)										non nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 617 nuovi casi nella settimana di monitoraggio e 453 focolai attivi nella Regione (in lieve aumento). Sono 45 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 471, non sono associati a catene di contagio note. Nonostante l'andamento nel complesso positivo, rimane molto elevata l'attenzione in quanto il numero complessivo di nuovi casi segnalati ogni settimana rimane elevato. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Marche	Si	-70.6	1.13 (CI: 0.53-1.59)	-28.6	1	1	=	0	5	0%	1%	Bassa	Sono riportati casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nel suo intervallo di confidenza minore. A causa del numero di casi molto ridotto, l'Rt presenta un ampio margine di incertezza. Questa settimana non sono segnalati nuovi focolai attivi ed il numero di focolai attivi nella Regione è stabile. Tutti i nuovi casi risultano non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	No	-100.0	0 (CI: 0-0)	-100.0	0	0	=	0	0	0%	0%	Molto Bassa	Non sono stati segnalati casi dalla Regione nel periodo 1-5 luglio 2020 e non sono stati riportati casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio in entrambi i flussi. Rt =0, minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Anche questa settimana non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	Si	-8.4	1.04 (CI: 0.75-1.41)	-9.6	11	16	↓	6	19	3%	7%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 11 focolai attivi nella settimana (in diminuzione) di cui 6 nuovi focolai. Sono segnalati 19 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	Si	-33.3	0.17 (CI: 0.03-0.33)	0.0	4	3	↑	2	1	1%	1%	Bassa	Sono riportati casi in diminuzione nel flusso dati aggregato coordinato dal Ministero della Salute e stabile nel flusso dati coordinato dall'ISS. La PA segnala che 9 casi su 10 sono casi importati o associati a casi importati. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 4 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in lieve aumento) con due

Regione/PA	Almeno 1 caso segnalato negli ultimi 5 giorni in almeno un flusso informativo	Indicatori										Classificazione e Note	
		3.1	3.2	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (precedente)	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
													nuovi focolai di trasmissione. Un nuovo caso non è associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Trento	Si	-97.5 (forte diminuzione dovuta ad un ricalcolo dei dati inviati a questo flusso)	0.48 (CI: 0.22-0.91)	0.0	2	3	↓	0	2	0%	0%	Bassa	Sono riportati complessivamente 11 nuovi casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio in corso, stabile nel flusso dati coordinato da ISS. Il dato di sorveglianza aggregato coordinato dal ministero della salute ha subito una forte variazione dovuta ad una revisione dei dati e non è commentato. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 2 focolai attivi (in lieve diminuzione) e nessuno è nuovo. Sono 2 i nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	Si	25.0	0.51 (CI: 0.18-0.8)	50.0	0	0	=	0	2	0%	1%	Mod. con n. casi <10	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza anche se sono inferiori a 10 casi settimanali. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Solo due casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'algoritmo di classificazione del rischio porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi e degli altri indicatori e che pertanto non desta particolare preoccupazione.
Sardegna	Si	-220.0 (forte diminuzione dovuta ad un ricalcolo dei dati inviati a questo flusso)	0.24 (CI: 0.09-0.39)	75.0	5	2	↑	2	2	0%	0%	Bassa	Casi in aumento nel flusso di dati coordinato dall'ISS. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono 5 i focolai di trasmissione attivi nella Regione (in aumento) di cui 2 nuovi focolai. Due nuovi casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	Si	240.0	0.45 (CI: 0.18-0.73)	136.4	3	3	=	3	9	0%	0%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi, soprattutto per casi importati. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 3 focolai attivi nella Regione (stabile), tre sono nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 9 i nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno 1 caso segnalato negli ultimi 5 giorni in almeno un flusso informativo	Indicatori										Classificazione e Note	
		3.1	3.2	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (precedente)	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
Toscana	Si	27.3	1.48 (CI: 1.01-2.09)	31.4	10	3	↑	3	31	1%	0%	Moderata	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 10 focolai attivi nella Regione (in aumento) , di cui 3 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. Sono inoltre segnalati 31 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Umbria	Si	250.0	0.27 (CI: 0.06-0.51)	250.0	1	0	↑	1	0	1%	0%	Mod. con n. casi <10	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza, anche se <10 nella settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Viene riportato un solo focolaio di trasmissione attivo nella Regione, ma nuovo. Non sono riportati nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'algoritmo di classificazione del rischio porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi e degli altri indicatori e che pertanto non desta particolare preoccupazione.
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	Si	100.0	0 (CI: 0-0)	Aumento (2 casi rispetto a 0 precedente settimana)	0	0	=	0	2	0%	3%	Mod. con n. casi <10	Casi in lievissimo aumento (solo due nuovi casi) in entrambi i flussi. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione ma i due nuovi casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'algoritmo di classificazione a cause del piccolo aumento nel numero di casi porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi e degli altri indicatori e che pertanto non desta particolare preoccupazione.
Veneto	Si	70.0	1.11 (CI: 0.76-1.48)	61.3	20	24	↓	2	0	0%	0%	Moderata	Casi complessivamente in aumento, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 20 focolai attivi (in diminuzione) di cui 2 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 28 giugno 2020; ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il “re-testing” degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione/PA	2.1 (settimana di riferimento 29/6-5/7)	2.1 (precedente)	2.2	2.3 (opzionale)	2.4	2.5	Totale risorse umane	2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	0.7%	0.2%	4	0	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Basilicata	0.1%	0.1%	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	ND	1 per 10000	6.9 per 10000	7.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	0.1%	0.2%	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	ND	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Campania	0.6%	1%	2	1	0.3 per 10000	0.3 per 10000	0.7 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Emilia-Romagna	1.1%	1.3%	3	ND	0.5 per 10000	1 per 10000	1.5 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Friuli-Venezia Giulia	0.5%	0.1%	2	1	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.8 per 10000	88.2%	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95%
Lazio	0.9%	0.7%	3	ND	0.7 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Liguria	0.3%	0.9%	1	ND	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	31.2%	0 allerte segnalate. 2.6 <50%
Lombardia	1.9%	1.8%	0	ND	0.4 per 10000	0.8 per 10000	1.2 per 10000	92.3%	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95% con trend in lieve miglioramento
Marche	0.1%	0.3%	3.5	3.5	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	0%	0.1%	Non calcolabile, nessun caso segnalato con sintomi	ND	0.1 per 10000	1.6 per 10000	1.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	0.5%	0.5%	5	2	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	98.9%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	0.5%	0.9%	2	2	0.6 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	0.3%	0.5%	2.5	ND	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	94%	0 allerte segnalate. indicatore 2.6 <95%
Puglia	0.2%	0.2%	11	11	0.2 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	88.2%	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 <95%
Sardegna	0.1%	0.1%	2	0	0.3 per 10000	1.4 per 10000	1.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Sicilia	0.1%	0%	0	-9	0.3 per 10000	0.9 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Toscana	0.3%	0.3%	2	3	0.5 per 10000	1 per 10000	1.5 per 10000	95.5%	0 allerte segnalate
Umbria	0.5%	0%	8	2	0.6 per 10000	1.8 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V. d'Aosta/V. d'Aoste	0.7%	1%	1.5	1	1 per 10000	1.3 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	0.4%	0.1%	1	ND	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa (per 100.000)	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg (per 100.000)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg (per 100.000)
Abruzzo	3307	252.14	20	1.52	25	1,91
Basilicata	369	65.56	2	0.36	3	0,53
Calabria	1172	60.19	1 (in consolidamento)	0.05	7	0,36
Campania	4747	81.82	55	0.95	111	1,91
Emilia-Romagna	28675	643.01	186	4.17	428	9,60
Friuli-Venezia Giulia	3359	276.41	18	1.48	21	1,73
Lazio	8235	140.07	85	1.45	154	2,62
Liguria	10072	649.54	28	1.81	75	4,84
Lombardia	94527	939.58	617	6.13	1333	13,25
Marche	6780	444.51	5	0.33	12	0,79
Molise	445	145.61	0	0.00	1	0,33
Piemonte	31621	725.85	85	1.95	179	4,11
PA Bolzano/Bozen	2633	495.69	7	1.32	14	2,64
PA Trento	4873	900.58	11	2.03	22	4,07
Puglia	4535	112.56	6	0.15	10	0,25
Sardegna	1371	83.62	7	0.43	11	0,67
Sicilia	3068	61.36	26	0.52	37	0,74
Toscana	10067	269.92	46	1.23	81	2,17
Umbria	1447	164.06	7	0.79	9	1,02
V. d'Aosta/V. d'Aoste	1200	954.91	2	1.59	2	1,59
Veneto	19346	394.35	50	1.02	81	1,65
ITALIA	241849	400.68	1264	2.09	2616	4,33

Tabella aggiuntiva 2- nuovi casi segnalati nella settimana di monitoraggio per modalità di identificazione ed associazione a focolai di trasmissione noti, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione/PA	Totale nuovi casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio per modalità di identificazione					N. casi COVID-19 per associazione a focolai noti			
	(Fonte DB – ISS, non include dati segnalati separatamente via email in forma aggregata dalle Regioni/PPA)								
	casi identificati per monitoraggio contatti stretti	casi identificati in base a segni/sintomi	casi identificati per screening	Casi in cui la modalità di identificazione non è specificata	% tot casi identificati per screening	Numero complessivo di casi che risultano associati a focolai attualmente attivi	Numero di nuovi casi diagnosticati nella settimana	Numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione note	% di nuovi casi non associati a catene di trasmissione note
Abruzzo	3	1	14	2	70	3	20	16	84.2
Basilicata	ND	ND	2	0	100	2	2	0	0.0
Calabria	ND	ND	1	0	100	0	3*	4	100.0
Campania	20	4	30	1	54.55	6	55	7	53.8
Emilia-Romagna	ND	ND	ND	186	ND	2016	186	58	2.8
FVG	10	4	4	0	22.22	24	18	5	17.2
Lazio	33	31	11	10	12.94	44	85	4	8.3
Liguria	4	4	18	2	64.29	12	28	3	20.0
Lombardia	43	255	319	0	51.70	1211	617	471	28.0
Marche	3	2	ND	0	ND	14	5	5	26.3
Molise	ND	ND	ND	0	ND	0	0	0	NA
Piemonte	27	10	48	0	56.47	22	85	19	46.3
PA di Bolzano/Bozen	2	1	4	0	57.14	7	7	1	12.5
PA di Trento	7	2	2	0	18.18	12	11	2	14.3
Puglia	2	1	3	0	50	0	6	2	100.0
Sardegna	1	ND	6	0	85.71	115	7	2	1.7
Sicilia	5	3	17	1	65.38	10	26	9	47.4
Toscana	32	5	8	1	17.39	43	46	31	41.9
Umbria	2	4	1	0	14.29	4	7	0	0.0
V. d'Aosta/V. d'Aoste	ND	1	1	0	50.00	0	2	2	100.0
Veneto	ND	ND	ND	50	ND	52	50	0	0.0
ITALIA	194	328	489	253	38.7%	0	1264	641	51%

* dato corretto dalla Regione, in piattaforma risulta 1 caso in consolidamento (vedi tabella aggiuntiva 1)